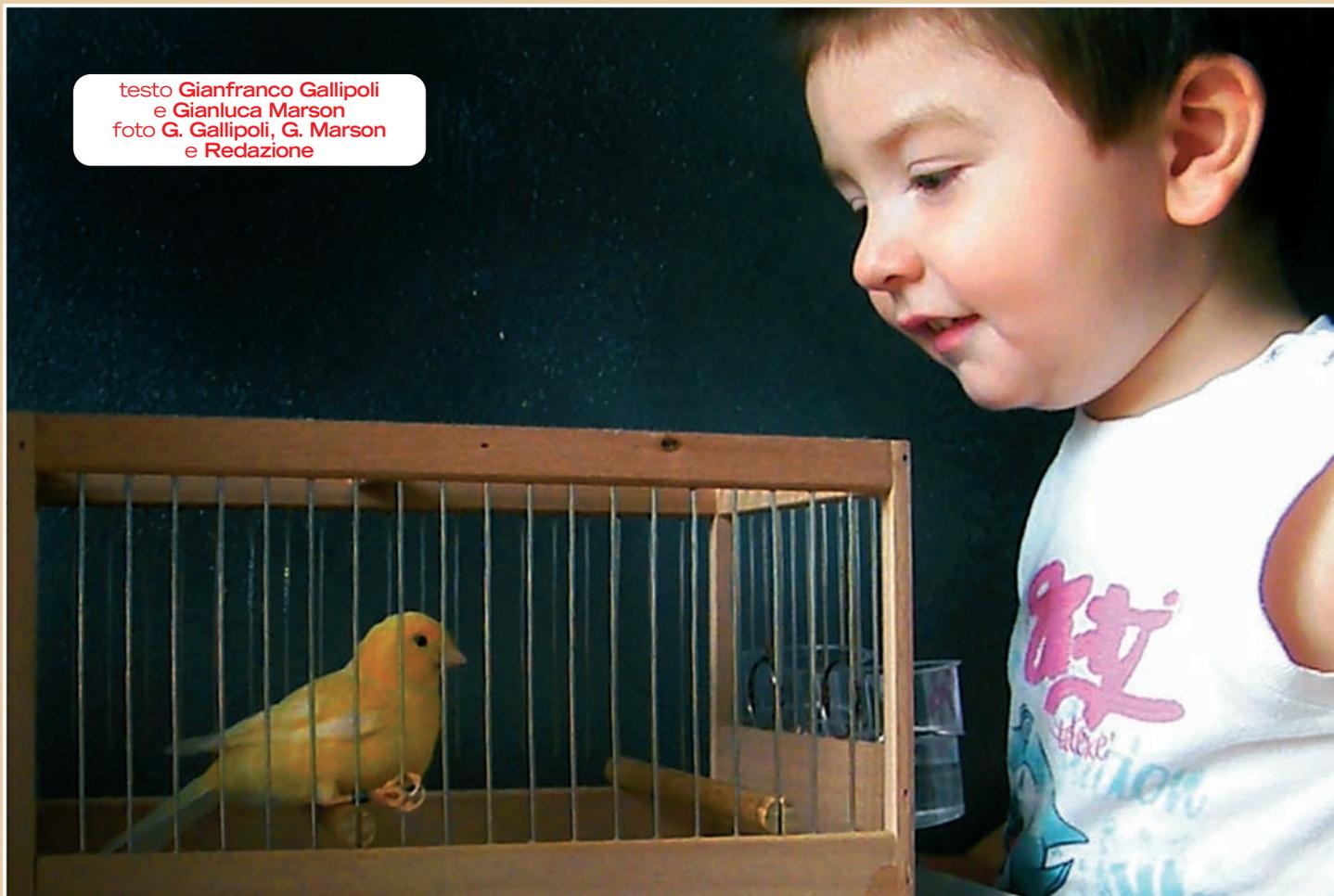




testo Gianfranco Gallipoli
e Gianluca Marson
foto G. Gallipoli, G. Marson
e Redazione



Malinois Waterslager S.O.S.!!!

Premessa e risposta alla C.T.N. Malinois

Nell'introdurre questo mio articolo nulla è più appropriato di un aneddoto che mi raccontava mia nonna paterna e che riguardava suo papà. A quei tempi il mio bisnonno Filippo Giuseppe, oltre a vivere dei prodotti della terra, riusciva a portare avanti in modo più che dignitoso la sua famiglia, tenendo lezioni private ai numerosi

studenti della scuola primaria e superiore che negli anni si succedevano. Uno di questi un giorno si presentò impreparato alla lezione. Alle numerose domande quindi, egli fece scena muta, cioè si avvale della facoltà di non rispondere. Fin quando nonno Filippo perse la pazienza e disse con fervore: "parla, bestemmia ma parla!"

È successo proprio questo! Dopo tanti anni di silenzio e disinteresse (...*costante impegno della CTN*...), a memoria non ne ricordo, finalmente vedo sulla Rivista un'articolo a firma CTN Malinois Waterslager! Le motivazioni del perché proprio adesso, del perché il mio articolo apparso su I.O. di aprile 2012 li abbia svegliati dal torpore letargico che li ha caratterizzati, si prestano a numerose interpretazioni che lascio ovviamente al lettore. Ritengo che nell'intervento della CTN ci siano numerose inesattezze che francamente non mi sarei aspettato da una Commissione Tecnica Nazionale che dovrebbe fornire delle linee guida per gli allevatori sia in campo selettivo che di giudizio. Ma andiamo per ordine. È parzialmente vero, *"I miglioramenti sono avvenuti soprattutto nei suoni d'acqua, oggi veramente si possono sentire delle Klokkendi straordinarie, Bollendi piene di risonanza acquosa e Rollendi liquidissime"*. Peccato che tutte e tre queste melodie non sono mai presenti sullo stesso soggetto con la qualità di cui si parla. Per cui se ad es. un cantore emette una Klokkende straordinaria, sicuramente non avrà un'ottima Bollende o addirittura essa è assente. Ciò vale anche viceversa. La "coperta fisiologica" del canto è purtroppo limitata e se la tiri un po' troppo da una parte, sfortunatamente si scopre l'altra. Inoltre non sono d'accordo che ci siano superiori Bollende e Rollende rispetto al passato. Amara conclusione: migliore Klokkende ma repertorio lontano dall'essere completo. Quando poi si parla di possibili vie da seguire, la CTN mi deve spiegare come mai è difficile selezionare *"siringi di altissima qualità che possono emettere tours profondi e liquidi"* mentre è poi così facile far diventare proprie del repertorio, melodie "secondarie" che si sono perse (geneticamente e non per magia) durante la selezione mirata ai tours d'acqua, con il semplice *"inserimento in voliera al momento giusto di un maestro cantore dotato di tours mancanti"*, (a trovarlo, poi)!!! È come se per emettere un ottimo Staaltönen o Tjokken o Flauto, basti l'ascolto? Non sapevo che queste melodie sfuggissero alle leggi dell'ereditarietà!!! La CTN asserisce anche che i flauti tipici dell'Harzer che si ascoltano in molti

cantori MW, potrebbero provenire dal semplice ascolto di essi e non dal meticciamiento. Non pensavo si mettessero degli Harzer come maestri!!! Per fortuna i risultati sono sotto gli occhi... pardon, le orecchie di tutti. Ma ciò che più di ogni altra cosa ha dell'inverosimile è l'affermazione che *"Il Malinois Waterslager è il "Canarino con l'acqua", non dimentichiamolo mai. Bellen, Belrol, Staltoneen, Flauti, Tiokken, li ritroviamo in..."*. Con questa affermazione la CTN dimentica imperdonabilmente che le frasi principali dello standard del Canarino da canto Malinois Waterslager sono **Klokkende** (max 12 pt.), **Bollende** (max 9 pt.), **Staaltönen** (max 9 pt) e **Fluiten** (max 9 pt). Due tours appartengono alle waterslags e due ai tours usignolati!!! Tutte le altre frasi (se-



condarie) vengono infatti punteggiate con 6 punti, anche la rollende! Pertanto un canarino con Klokkende straordinaria, se non ha anche ottimi Flauti (non quelli dell'Harzer!) e Staaltönen, almeno buona Bollende, non può certo essere considerato un ottimo soggetto o comunque un soggetto dal repertorio completo nelle frasi principali. E su ciò non ci piove! Riguardo al meticciamiento con l'altro Canarino cantore Harzer Roller, vedo con stupore che la CTN lo affronta con grande superficialità attuando la strategia dello struzzo durante le tempeste di sabbia, considerando la cosa come se appartenesse al passato: *"Se forse, diciamo forse, questo è stato fatto, risale agli albori della razza e non ai giorni nostri"*. È invece di grande attualità e viene attuato siste-

maticamente da molti allevatori italiani e stranieri, rendendo il nostro cantore un Canarino dal canto sommesso e rullato, povero di quelle improvvisazioni e di quei flauti usignolati che lo hanno reso e lo rendono celebre. Si odono oramai una moltitudine di Malinois che insistono nelle *belroll* e *bellen*, impoveriti nei flauti tali da diventare monotoni e che hanno perso quell'estrosità tipica del Malinois che cattura ed emoziona l'ascoltatore. Nel canto come nella musica, va sempre ricercata la melodia più del virtuosismo: canarini che emettono 20 colpi di *klokkende* come degli automi e poi sono poveri in altre frasi, non improvvisano, risultano monotoni e stancano l'uditorio. Ci sarebbe poi da approfondire il concetto di profondità che vedo confuso con quello

di canto sommesso e di commenti dati su youtube (con umiltà tocca accettarli altrimenti basta disabilitare la possibilità di lasciarli!), ma rischieri di dilungarmi troppo. Lascio il lettore al proseguo dell'articolo dove viene analizzato in modo puntuale il problema meticciamiento e mi auguro che lo scritto della CTN arrivi agli allevatori olandesi che ignari di tutto, vengono ingiustamente bistrattati. Sarei quindi io la persona che porta *"...scompioglio in questo mondo fantastico, che forse non gli appartiene"?!?!"*

Problema

Cosa succede quindi di tanto eclatante da indurmi a riportare le cronache malinoiste di quest'ultimi tempi? Problema nuovo o vecchio?

Pare che alcuni allevatori Belgi, in primis, stiano selezionando dei Malinois Waterslager in modo univoco verso le waterslags, o meglio verso la klokkende, a discapito delle altre frasi del repertorio, in particolare ci riferiamo ai tours usignolati, Staaltönen, Tjokken e Tjokkenroll ma a mio avviso anche dei Fluiten sempre più monotoni ed accompagnati da Pfeifen. In alcuni casi si è arrivati al "punto di non ritorno", dove il cantore o ha 7,8 oppure 9 in klokk, o non vale niente! Sembra che per raggiungere tali Klokk stellari, si stiano utilizzando malinois meticciami o direttamente il meticciamiento con canarini Harzer Roller!? Alcuni sostengono che in Italia siamo anni indietro nella selezione del MW rispetto al Belgio, dove



da sempre, molti allevatori italiani e non solo, si riforniscono di canarini annualmente, tra cui i famosi "meticci". Sembrerebbe che in Germania ci siano degli allevatori di HR che allevino specificatamente una tipologia di cantore, da utilizzare per essere incrociati con i MW!

Analisi

A questo punto in collaborazione con Gianluca Marson abbiamo fatto una ricerca sia storica, su quello che è stato il meticciamiento dagli anni passati ad oggi tra MW e HR, sia da un punto di vista fisiologico, cioè il perché questo sia stato fatto. Infine, non di secondaria importanza, quella che è stata l'evoluzione dai primi HR utilizzati per "formare il MW" agli HR dei giorni d'oggi. Per comprendere il tutto, dobbiamo ricordare ciò che costituisce il fulcro della formazione fisiologica dell'emissione del canto nel canarino MW. Il "maestro" G.P. Mignone riportava a tal proposito, in uno dei suoi brillanti articoli dal titolo "Classificazione e valutazione del canto Malinois", quanto segue.

"Waterslags (=suoni d'acqua) e loro forme e modulazioni (prevalenti oscillazioni della parte bassa del siringe)", facendo una distinzione fra le Klokk battenti, oramai quasi del tutto estinte: *"vibrazioni rigide e poco elsatiche nelle Klokk battenti"*, come nei suoni usignolati, **"mollì ed altamente elastiche (come nell'Harzer) nelle Klokk curvate"**.

"Suoni usignolati e loro forme e modulazioni (prevalenti oscillazioni della parte alta del siringe)."

Fluiten e loro forme e modulazioni (prevalenti oscillazioni della parte medio alta del siringe)."

Altre melodie (oscillazioni di varia forma e modulazioni e acustica derivanti dai tre gruppi sopraelencati). Queste quattro grandi forme di tipicità canora del canto Malinois attengono sia alla particolare morfologia del siringe, ma anche all'impostazione genetica del ceppo coltivato e sia all'addestramento o scuola ricevuti dal cantore in giovane età dai conspecifici maschi adulti". Se ora pensiamo al canto del Canarino HR, basato su vibrazioni molli ed elastiche della parte medio bassa del siringe, ci si rende subito conto delle analogie con le waterslags, o meglio con le klokk curvate, in netta contapposizione con i tours usignolati e le Klokk battenti.

Pertanto decenni or sono, allevatori belgi ed olandesi, iniziarono a meticcicare il MW con l'HR per migliorare le waterslags. Alcuni di essi hanno fatto la loro fortuna vendendo a prezzi stratosferici soggetti con klokk eccellenti (curvate e non battenti!!!) a discapito ovviamente dei tours usignolati, cioè di quelle frasi come Tjokken e Staaltonen che vengono emesse attraverso contrazioni della parte alta del siringe, fisiologicamente in contrapposizione con le Klokk curvate e con il canto dell'Harzer.

Ecco le ragioni del meticciamiento.

Cronologia

Tanti articoli sono stati scritti negli anni su tale tematica in questa Rivista, a dimo-



zione che il problema è ed è stato sempre sentito dai cultori del MW. Mignone scriveva nel 1995, rispondendo ad un quesito: *"La seconda precisazione riguarda il fatto che non sta a me ricordare quanto vasto fu l'impiego dei meticciamienti per correggere il timbro, per cui essi divennero in Belgio e in Olanda così popolari tanto da diventare davvero poco attraenti per l'uso che se ne fece"*.

Di Giorgio scriveva nel 1994 su Italia Ornitologica: *"...Sempre più gli orecchi mi vengono punti da incroci Harzer-Malinois, sempre più si vuole accollare pregi alla purezza della razza e sempre più i puristi vengono spinti verso il fondo delle classifiche. Di già alla fine degli anni 30 e 40 si parlava di questi fantomatici e assurdi accoppiamenti, ma di già si sapeva che dopo la prima generazione, il fantasma si faceva sempre più tale per non esser poi più ne carne ne pesce. Oggi con sempre più insistenza si parla di tali accoppiamenti; c'è una segreta rincorsa ai buoni "Harz" e si sentono sempre più strane emissioni in alcuni ceppi di Malinois."*

Amici di ritorno dalle vacanze in Belgio mi riferiscono che colà, patria del nostro amico, si effettuano incroci assurdi per ridar corpo alla taglia rimpicciolita a causa di poco ortodossi accoppiamenti: *dov'è allora il Malinois?*

Addirittura vediamo cosa succedeva alla fine degli anni settanta in Olanda riportato da G.P. Mignone nel suo articolo "La revisione della scala olandese" su I.O. dell'agosto 1995. *"Quindici anni or sono la scala di giudizio Malinois subì in Olanda un mutamento: lo standard di Anversa in vigore nella C.O.M. dal 1955, ratificato dall'Italia ov'è a tutt'oggi adottato nelle schede di giudizio, venne dalle due Federazioni olandesi modificato in alcune parti. Dal momento che i colleghi olandesi ritennero di doverlo rivedere e, quindi di ritoccare in alcune sue strutture, fa pensare a motivi di una certa entità e cioè, per essere chiari, che la razza fiamminga da canto venisse da loro ritenuta in pericolo a causa dei meticciamienti con l'Harzer che l'avrebbero forse temibilmente avvicinata al cosiddetto limite LDR (limite distintivo di razza)."*

Il tutto cominciò con uno studio affidato ed organizzato dal "Club Nachtegaal" (L'Usignolo) che lo iniziarono nel 11/11/1978 e lo portarono a termine un anno dopo, il 23/11/1979 raccogliendo ampio materiale da molte audi-

zioni di stamm e dopo lunghe discussioni. La nuova scala scaturita da questo lungo studio, che subito raffronteremo con quella C.O.M., entrò in vigore il 04/10/1980 ed è tutt'ora applicata in Olanda...

Dunque sulla Boll, il cui punteggio massimo è stato retrocesso da 9 a 6 punti, si sono accentrati i pareri più discordi. In breve, gli esperti olandesi di Malinois, si sono occupati del fatto che è una melodia piuttosto difficile da controllare in selezione: che manifesta notevoli affinità e compare di preferenza in cantori con klokk curvate (ma provenienti da stamm con Klokk battenti); che esercita un influsso "in accelerando" su tutto l'insieme del repertorio, ivi comprese le klokk curve; che in essa purtroppo, le note sospese dell'acqua sono carenti e molto spesso introvabili. Ci sarebbero molte altre cose da dire sulla Bol, ma tuttavia, malgrado questi suoi aspetti un pò misteriosi, è una melodia meritevole di attenzione, anche se essa va a detrimento della klokk in ceppi ricchi di risonanze d'acqua. Per tutte queste ragioni venne proposto il suo massimo punteggio in 6 anzicchè in 9 punti.

La Roll è stata passata ad un punteggio massimo di 9 punti. Perché? I colleghi olandesi, dopo aver constatata la presenza di un certo numero di cantori con buone Roll da 5/6 punti, hanno anche osservato che in parecchi dei loro ceppi vi siano delle buone Waterroll, per cui maggior valorizzazione consentiva di coltivare ceppi con buone Klokk e, nel contempo, con buone e(o) ottime Roll. Tjokken e Tjokkenroll sono stati sdoppiati, attribuendo a ciascuna di queste due melodie un massimo di 6 punti in considerazione del fatto ch'esse sono tipiche melodie usignolate che, nell'insieme del repertorio, debbono presentare toni corti, forti, marcati e ritmici assai accentuati. L'accento usignolato non è proprio una novità: è stato addirittura l'asse dei vecchi tempi del Malinois. Si è quindi voluto -mi sembra- porlo in netto contrasto con lo schema, piuttosto diffuso, del canto rullato che è invece tipico dell'Harzer. È stato previsto per questa nuova rubrica un massimo di 3 punti. Per dirla in breve, il suo scopo è soprattutto stato quello non certo di un ritorno all'antico, ma di avvicinamento all'autentico Malinois". Nelle conclusioni Mignone riportava: "Viene ora da chiedersi: può considerarsi raggiunto lo scopo dai colleghi olandesi con que-

Algemene Nederlandse Bond van Vogelhouders Afd. Waterslagers	
Afd.:	_____
Gem.:	_____
Inzender:	_____
Datum:	_____
Afgehoord van _____	tot _____
Ring No. _____	Keur No. _____
Gezongen waardetoeren	
Klokkende waterslag	tot 12 p.
Bollende waterslag	tot 6 p.
Rollende waterslag	tot 9 p.
Chor/Knor	tot 6 p.
Staaltonen (Tjonken)	tot 9 p.
Fluiten (Soeten)	tot 9 p.
Fluiten rol	tot 6 p.
Woeten	tot 6 p.
Bellen	tot 6 p.
Belrol	tot 6 p.
Tjokken	tot 6 p.
Tjokken rol	tot 6 p.
Schokkel (Waterschokkel)	tot 3 p.
Nachtegaal accent*	tot 3 p.
<small>*Nachtegaal accent wanneer goede staaltonen en Tjokken aanwezig zijn</small>	
	Indruk tot 3 pnt.
	Totaal _____ x 3
Negatieve Toeren	
Ophaal schril	tot 3 pnt.
Hoge spitse tonen niet	tot 3 pnt.
Snetter, Snitter	tot 3 pnt.
Neuzige toeren	tot 3 pnt.
Sjip Tjep Tsjiet	tot 3 pnt.
Tjap uitgesloten	_____
	Aftrek strafpunten _____
	Totaal waarde punten _____
	2e vogel _____
	Totaal 2 vogels _____

▲ Scheda olandese di giudizio del canto Malinois. L'annotazione in calce ai tours di valore precisa che l'accento usignolato ricorre quando e se sono presenti nel canto buoni Staaltonen (suoni metallici) e Tjokken

sta riforma della scala Malinois? A nostro parere la risposta dovrebbe essere positiva per due motivi.

Primo: il tanto paventato tono duro e acuto dei vecchi Malinois usignolati non è riapparso nei dieci anni d'applicazione della revisione. Secondo: la revisione della scala Malinois in sé è sostanzialmente un invito e sollecito "tout court" ad interessarsi maggiormente al Malinois, a dichiarare l'"à bas aux metissages avec l'Harzer" (abbasso i meticciamenti con l'Harzer). Questi MW "meticciami" hanno un canto sommo e forse piacevole per qualcuno, ma

al contempo "rullato" e non "scandito", come richiesto dallo Standard di canto MW. Un appunto inoltre che si può fare, è il confondere quello che è l'indirizzo di canto profondo MW, ormai praticamente estinto. In quest'ultimo le waterslags sono praticamente assenti e ad avere importanza ed eccellenza d'esecuzione sono tours ormai scomparsi come la Woeten, la Soeten, la Tjonken, la Schokkel e le Bellen profonde (Holklings) e Belrol rullate profonde (Holrollen), indirizzo selettivo del MW abbandonato, perché preferito quello di indirizzo wasser-usignolato. Riportava su Italia Ornitologica del marzo 1996, il grande Mignone in una intervista a Van Wassenhove del 1966 chiedendogli: diteci dunque che cos'è il Malinois autentico? Georges Van Wassenhove rispose così: "il Malinois è un cantore che eccelle nel canto scandito e acquoso, l'Harzer è un cantore che eccelle nel canto dolce e continuo o, come si suol dire, rullato. La scansione dei suoni è la caratteristica del repertorio malinois". Nello stesso articolo Mignone aggiungeva ciò che affermavano, badate bene non gli allevatori di MW, ma gli allevatori tedeschi di HR di Dresda: "la breccia che può costituire un punto debole di una buona/ottima Hohrolle, o rullata profonda del Canarino Harzer, è lo scintillio ("schimmer" in tedesco), che comporta una dissonanza dei suoni profondi, insito nelle risonanze d'acqua sospese e commiste al tour stesso che, invece, deve essere secco, non acquoso, ma dolce. Chiarendo ancor meglio il concetto e trasportandolo ora sul Malinois, diremo che la breccia che può minare un tour d'acqua oppure un suono usignolato (cioè i due pilastri su cui si regge la Razza Malinois) è invece l'assenza di quello scintillio. In conclusione, senza di esso il Malinois-Waterslager diviene un "Malinois-Holslager", per dirla in fiammingo; un "Hohlschlager", per dirla in tedesco; in italiano e in parole povere, un brutto Harzer".

In pratica sta anche succedendo che le belrol acquistano in profondità e durezza di tono Holrollen, le bellen si avvicinano alle Holklings e le Knorr hanno quasi del tutto soppiantato le chorr quasi sparite.

Il Mignone, parlando delle Wasser dell'Harzer nel 1995 riportava: "La Wasser (suono d'acqua, dal tedesco wasser=acqua) aveva avuto un ruolo fondamentale e, per certi aspetti che vedremo, unico nel corso dell'origine selettiva



del Canarino cantore creato nella seconda metà del secolo scorso a Sankt Andreasberg, nel cuore delle montagne dell'Harz tedesco (da dove prese il nome) ove appunto il mormorio dei ruscelli dominava (e domina) il canto degli uccelli nei fitti boschi di querce e faggi. A Sankt Andreasberg la Wasser attinse i suoi più alti vertici selettivi e di successo... **costituendo alcune delle basi selettive del materiale di fondazione e stabilizzazione dei famosi ceppi di cantori d'Anversa (Antwerpse Waterslagers) e contribuì così in modo cospicuo alla creazione di un nuovo cantore di stampo fiammingo: il ben noto Malinois o Waterslager belga** che oggidi costituisce una nuova linea filetica esterna all'Harzer, linea che riscuote (almeno da noi) più successo e più amatori dell'Harzer stesso". Fin quando "Alla riunione annuale (Inverno 1937-1938) dalla "Haraische Rundschau", la maggioranza dei presenti accettò l'emarginazione delle Glucken e delle wasser. Ricordo che in casa mia, tutti fautori di queste due melodie, già vanto di Sankt Andreasberg, tale tendenza fu accolta con grande perplessità e sconcerto...", e parlando di se stesso, Mignone aggiungeva "...cultore del canto che ancora ricorda con nostalgia l'ascolto della Wasser del Wasser-tamm di sua madre nel 1930, che offriva una grande varietà in modulazioni, forma e profondità, paragonabili a quelle degli Hohlstamm". Come è facile capire, erano HR completamente diversi da quelli odierni, nei quali i suoni d'acqua, le Wasser per l'appunto, avevano un ruolo fondamentale nella selezione e nel giudizio. Attualmente invece, questo modo di selezionare meticciano il MW con canarini HR moderni (nei quali le wasser, come abbiamo visto, sono state emarginate in sede di selezione già da quasi un secolo) completamente diversi da quelli del passato, reiterati all'inverosimile, inevitabilmente sta anche indebolendo una delle virtù del MW, l'improvvisazione e la variazione di esecuzione dei tour soprattutto nei flauti.

Conclusioni

Bene, ora è il caso di tirare le somme. A me sembra che il solco tra i fautori del canarino dal repertorio completo, con ottimo compromesso tra i suoni d'acqua ed i suoni usignolati, dal canto vario e mai monotono, brioso ed improvvisato, con alternanza di suoni

gravi e cristallini, si stia sempre più accentuando rispetto ai fautori del canarino con klokk eccellenti, ottenuti con meticciamenti Harzer-Malinois, dal canto più monotono e con suoni usignolati affievoliti soprattutto nelle Tjokken e negli Staaltönen, con flauti tipici dell'Harz, spesso con Bollende assente, ma forse più controllabile in sede di selezione dato che c'è da tenere conto di meno tours.

A tutto ciò si è aggiunta una "evidente predilezione" da parte dei giudici verso i Malinois di secondo tipo, i quali si fanno "ammaliare" da una superiore Klokk finendo per "regalare" qualche punticino ai tours secondari e non solo (tjokken, tjokkenroll su tutti, staaltönen, bollende spesso assente) per "ren-



derli" completi nel repertorio. Si arriva quindi ad un importante interrogativo: è arrivato il momento di creare due Standard e dare vita a due razze da canto distinte e separate? È il caso di continuare su questa divisione? O lo Standard previsto per il MW deve essere rivisto modificando, includendo o eliminando dei tours? I nostri giudici, allevatori in primis come noi, non riconoscono tour estranei al MW che sono invece Standard di Razza di altri cantori? Perché allora non riconoscere una categoria nell'ambito della stessa Razza? Gare distinte con graduatorie distinte e separate e magari con scheda di giudizio apposita? Inoltre, perché non è ammesso il MW Bianco con Standard di canto uguale ai gialli e magari in alcuni casi anche ottimo cantore, mentre verrebbe ammesso un sassone giallo per essere poi squalificato perché il canto non è conforme allo Standard? E gli "Harzer Malinois" hanno Standard MW? Nessuno è illuso

che esista il MW puro, dato che nella creazione di siffatta Razza, il sangue tedesco è stato utilizzato dai pionieri partendo dal Grande Giallo. Poi volendo o no, nel tempo tutti abbiamo acquistato esemplari, perché si ricercavano delle caratteristiche particolari nelle waterslagers, che potevano avere del sangue HR. Quindi tutti i MW moderni hanno sangue Roller? Certo che sì! Questo tumulto e tanto caos, per molti, ma soprattutto per i neofiti, sta generando molta confusione ed il dilemma che si presenta è il seguente: seguo la "moda" del momento, o continuo ad allevare il MW per quello che è? Cioè un cantore d'acqua con suoni usignolati? Una cosa è certa, è arrivato il momento di non poter più far finta di niente! Abbiamo visto cosa ne pensa, ahimé, la nostra CTN. Ed il club del MW? Forse troppo spesso sottovalutato nella sua capacità decisionale di organo tecnico? Mi piacerebbe leggere un parere su un prossimo numero di I.O. E se è vero che ognuno a casa propria fa ciò che vuole, altrettanto vero è che la Razza va preservata con azioni mirate sia a livello di giudizio, sia attuando un radicale e coraggioso cambiamento, se necessario, come fecero gli olandesi già quindici anni fa. A Margine di tutto ciò che ho scritto, la mia volontà è quella di aver lanciato non uno, ma tanti sassi nello stagno, sperando che le increpature che oramai son diventate delle vere e proprie onde, raggiungano chi dalla riva guarda, chiedendo impegno e soluzioni. I puri ed i puristi probabilmente non esistono e mai son esistiti, ma se il mio sforzo è quello di fissare, al di là degli indirizzi selettivi di canto scelti, i tours richiesti dallo Standard in una Razza di Canarino in eterna evoluzione, quale via si deve percorrere? Si può dire che il MW odierno sia meglio di quello di 10-15 anni fa solamente perché la Klokkende è migliorata, ignorando quello che oramai è l'indebolimento in tutti i tours principali e non solo, della qualità e quantità di esecuzione? Si può dire che Flauti, Staaltönen, Bollende e Rollende oggi siano migliori? Dati delle gare alla mano sicuramente no!!! Sarà la mia anche una vera e propria protesta, ma le gare son di tutti e per tutti e per primo ci deve essere il rispetto dello Standard rispettando così sia gli uccelli che gli allevatori, con regole chiare e precise, le quali già son scritte e non di convenienza!